



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

L'amore che giunge fino al dono della vita personale per un bene più grande del proprio bene personale è quello che noi vediamo proposto dal Signore Gesù in questa domenica pasquale. Non è affatto una forma di suicidio e neppure di quel tipo di azione violenta che tanto si esalta in un certo mondo mussulmano, dove uno è pronto a sacrificarsi coinvolgendo altri nel suo tanto decantato "martirio" che tale non è. Il dono della vita può comportare anche la morte; ma questo non significa che uno debba desiderarla: la vita va donata, vivendola a servizio degli altri, proprio come fa Dio in Gesù per noi. La celebrazione della Pasqua non è affatto l'esaltazione della morte violenta vissuta sulla croce, ma è la segnalazione che proprio in una circostanza dolorosa come quella, Gesù ha continuato a dare liberamente di sé, valorizzando al meglio la sua esistenza proprio per noi uomini e per la nostra salvezza.

2.

Nella domenica in cui nel rito romano si legge la pagina evangelica del Buon Pastore, si celebra la Giornata di preghiera per le Vocazioni. Essa indubbiamente guarda in modo particolare alle vocazioni nell'ambito di vita religiosa e tuttavia deve servire a richiamare la necessità per ciascuno di impostare così la propria vita. ad un ragazzo e ad un adolescente che sta cercando di dare una impostazione alla propria esistenza non si può proporre solo il problema del suo lavoro futuro, come luogo nel quale cercare il guadagno per sé, il più remunerativo possibile. Questo svilisce l'esistenza. Occorre invece indicare non solo qualcosa da fare, ma qualcuno in cui identificarsi, senza dover necessariamente fare ciò che l'altro ha fatto. Ma se la persona adulta risulta credibile per quello che è e anche per quello che fa, allora, senza la totale identificazione, si può cercare di assumere lo spirito, perché la propria esistenza risulti significativa.

3.

Il mese di maggio ci ricorda la devozione a Maria soprattutto con la recita del Rosario. Martedì sera, alle 20.30 ci troviamo al ponte sul Lambro per recitare insieme il Rosario, pregando sempre per la pace e in modo particolare per gli Ucraini che stanno maggiormente soffrendo questa situazione. Venerdì sera, alle ore 21.00 la Comunità pastorale si trova per la recita del Rosario davanti alla grotta che si trova nel cortile della nostra Scuola materna.

4.

Ricordo sempre che il martedì mattina dopo messa si tiene una breve catechesi.

5.

Il Santorale della settimana prevede

Lunedì 9 la nostra diocesi celebra la memoria del B. Serafino Morazzone. È stato parroco a Chiuso di Lecco, la parrocchia più periferica della città. Ed è morto esattamente 200 anni fa, il 13 aprile 1822. In quel rione quest'uomo è sempre stato considerato e venerato come santo anche se solo qualche anno fa la Chiesa lo ha ufficialmente proclamato beato. Il primo che lo ha riconosciuto tale è stato Alessandro Manzoni, che nella prima versione del suo romanzo, noto come "Fermo e Lucia", ha una pagina dedicata al curato di Chiuso in cui esalta proprio colui che è stato fra l'altro il suo confessore, quando da Milano lo scrittore risaliva a Lecco, dove aveva una sua villa.

In quel giorno di ricorda anche la figura di S. Maddalena di Canossa, fondatrice delle Madri Canossiane,

Giovedì 12 è la memoria dei SS. Nereo e Achilleo e di S. Pancrazio, martiri. La nostra liturgia celebra il giovedì "a metà della festa", perché siamo esattamente a metà del tempo pasquale.

Venerdì 13 ricordiamo la prima apparizione di Maria a Fatima.

Sabato 14 si celebra la festa di S. Mattia, l'apostolo aggregato al gruppo degli Undici in sostituzione di Giuda



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 7 - Numero 19

08 Maggio 2022

Carissimi,

venerdì prossimo, 13 Maggio, ricorre il centocinquantesimo anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria ai tre pastorelli di Fatima. Era la mattina del 13 Maggio del 1917 quando Lucia, Giacinta e Francesco, tre giovani pastorelli portoghesi di Fatima, mentre badavano al loro gregge riferirono di aver visto scendere una nube e, al suo diradarsi, apparire la figura di una donna vestita di bianco con in mano un rosario, che identificarono con la Madonna. Dopo questa prima apparizione la donna avrebbe dato appuntamento ai tre in quello stesso luogo per il tredici di ogni mese, fino al 13 ottobre. Proprio per quest'ultimo appuntamento la Santa Vergine annunciò un prodigio grandioso: il 13 ottobre Cova d'Iria (il luogo delle apparizioni nei pressi di Fatima) traboccava di gente. Uomini e donne giunti da tutto il Portogallo si erano recati lì per assistere al miracolo annunciato e, tra loro, erano presenti molti giornalisti anti clericali venuti con lo scopo di dimostrare la falsità delle apparizioni. Era una giornata molto piovosa e i fedeli si riparavano con gli ombrelli. A mezzogiorno un sacerdote si avvicinò a Lucia, accusandola di essere una millantatrice poiché la Madonna non era ancora apparsa; poco dopo i presenti videro una nube circondare i pastorelli. Lucia racconta che la Madonna le aveva chiesto di far costruire in quel luogo una cappella in suo onore, dedicandola alla "Vergine del Rosario", raccomandando inoltre di pregare molto perché la guerra era in procinto di concludersi; poi era salita al cielo, che si era aperto al suo passaggio. A quel punto si sarebbe verificato il miracolo promesso: il sole, visibile a occhio nudo, aveva cominciato a volteggiare, dopo di che era parso cadere sulla folla atterrita, fermandosi poi di colpo per risalire in cielo. I tre pastorelli riferirono di aver visto dapprima la Madonna, san Giuseppe e Gesù bambino mentre benedicevano il mondo tracciando un ampio segno di croce, successivamente la Vergine nelle vesti di Addolorata, seguita da Gesù con la croce e la corona di spine, infine la sola Vergine nelle vesti della Madonna del Carmelo. Non appena il fenomeno si concluse, la folla si riversò entusiasta sui pastorelli: Francesco riuscì a fuggire, Giacinta venne condotta via da un amico, Lucia invece si ritrovò senza velo né trecce, poiché alcuni fanatici gliel'avevano tagliate.

Ho voluto riportare - seppur sommariamente - il racconto degli eventi di Fatima, perché mi sembra che vi sia una inquietante corrispondenza tra il contesto in cui avvennero

questi fatti e quello che stiamo vivendo un secolo più tardi. Nel 1917 il mondo si trovava nel bel mezzo della Prima Grande Guerra alla quale da lì a poco ne sarebbe seguita una Seconda ben più terribile e devastante. Oggi ci troviamo ad assistere inermi ad un'orribile conflitto nel cuore dell'Europa, i cui echi si fanno quotidiana minaccia di un terzo conflitto mondiale dagli esiti incerti e imprevedibili. Durante le apparizioni la Madonna consegnò ai pastorelli i "tre segreti" che hanno dato origine a fuorvianti interpretazioni dal carattere apocalittico. Nel "secondo segreto" la Santa Vergine disse: «La guerra sta per finire, ma se non smetteranno di offendere Dio, ne comincerà un'altra peggiore». Certo la guerra non può essere pensata come una punizione di Dio all'umanità peccatrice, quanto piuttosto il frutto più tremendo del peccato degli uomini: è proprio dalla chiusura del cuore al Vangelo, dall'inservanza del comandamento dell'amore, dal ripiegamento sul proprio egoismo che si generano quei dissidi e quei conflitti che stanno alla base ogni guerra tra gli uomini. Sempre durante questa apparizione la Madonna disse ai pastorelli: «Per impedire tutto questo, sono venuta a chiedere la Consacrazione della Russia al Mio Cuore Immacolato[...]. Se ascolterete le Mie richieste, la Russia si convertirà e avrete pace[...]. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia che si convertirà, e sarà concesso al mondo qualche tempo di pace».

Parole pronunciate più di un secolo fa e che oggi risuonano più che mai drammaticamente attuali; credo che, al di là della necessaria contestualizzazione linguistica e culturale cui ogni espressione mistica è soggetta, l'invito che la Madonna ci rivolge è quello dell'incessante preghiera per la pace e anche per la Russia (oggi vista da tutti come un'invasore inopportuno) affinché sia concessa la conversione di tutti i cuori a quel Vangelo di pace, di fraternità, di amore che mai può essere utilizzato per giustificare o sostenere le proprie scellerate idee politiche, bensì dev'essere vissuto nell'obbedienza fedele al precetto dell'amore.

Domandiamo in questo Mese di Maggio alla Santa Vergine che oggi come allora Lei, san Giuseppe e il Bambino Gesù teneramente sostenuto dalle loro braccia possano ancora benedire questo mondo così bisognoso di pace, così necessitante di amore, così mendicante di Dio.

don Alessandro

IL MESE DI MAGGIO

IL MESE DI MARIA SANTISSIMA



IL PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 9 MAGGIO

- P.za Pavese (p.za Pavese, Via Verdi, Mazzini, Bacchelli, Deledda, della Resega)
- Via Tito Speri, 10

MARTEDÌ 10 MAGGIO

- Parco Camperio (Via F.lli Camperio, Giuliani, Vittorio Veneto, De Amicis, P.za Giovanni XXIII, Villa)
- Via Manzoni, 61

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

- P.za Canova (Via Vecellio, Carrà, De Chirico, M.Bianchi, Cimabue, V.Gogh, Modigliani)
- Via Dante Alighieri, 4

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

- Parco via Leopardi (Via Leopardi, Carducci, Pascoli)
- P.za Paolo VI - Madonnina oratorio S. Fiorano

VENERDÌ 13 MAGGIO

**ore 21.00 rosario comunitario
presso la grotta delle Madonnina
Oratorio san Giorgio**

SABATO 14 MAGGIO

- Via Buonarroti (Via Buonarroti, Mantegna, Morandi, Marinetti)

Invitiamo gli abitanti delle zone interessate ad addobbare con qualche fiore il luogo in cui pregheremo il S. Rosario

IN CAMMINO CON MARIA

Tutti i sabati del mese di Maggio camminiamo con Maria verso suo figlio Gesù:



- ore 7.00 Partenza dalla chiesa di san Fiorano
- ore 7.20 Ricongiungimento con il gruppo di S.Anastasia all'ingresso di viale Cavriga
Cammino nel parco di Monza e recita del santo rosario lungo il cammino
- ore 8.00 S. Messa presso il convento delle Grazie Vecchie
Al termine ritorno libero a Villasanta

Carissimo don Alessandro,

desidero raggiungerci e raggiungere tutti i tuoi Parrocchiani con questo mio breve scritto commosso e grato. Grazie per avermi dato la possibilità di pregare con voi nella vostra bellissima Chiesa: è stato per me commovente partecipare alla Via Crucis del 1 Aprile e sentirmi avvolta e coinvolta nella preghiera con tutti voi. Mi ha particolarmente colpito la presenza pregante di tanta gente.



I mezzi di oggi ci offrono questa possibilità di sentirci immersi nello stesso spazio e vicini anche se effettivamente siamo molto lontani.

Sì, vi ho sentiti tutti vicini, vi ho sentiti in ascolto, aperti ad accogliere col cuore ciò che ho desiderato condividere con voi: la mia quotidiana esperienza segnata dalla sofferenza di molta gente in particolare dei rifugiati siriani che ancor oggi stanno pagando il prezzo di una guerra che ancora non ha fine.

Oggi la nuova ferita causata dalla atroce guerra in Ucraina mentre ci chiama ad unirci al grido e alla preghiera di Papa Francesco: "Signore donaci la pace" desidera mantenere viva la realtà di altre situazioni di conflitto che purtroppo sono cadute nel silenzio e nell'oblio.

Noi lo viviamo ogni giorno attraverso le testimonianze dei rifugiati che assistiamo Si sentono doppiamente abbandonati: abbandonati dal loro paese, abbandonati dalle organizzazioni che ora hanno altre emergenze, abbandonati a se stessi in paesi ospitanti ma che non possono rispondere alle loro emergenze.

Grazie don Alessandro per il Vostro impegno quaresimale che si è concretizzato in un grande dono. La vostra partecipazione alla nostra missione ci incoraggia e ci dà la forza di continuare ad essere presenti in questo mondo circondato da conflitti ma dove c'è sempre una speranza evangelica che viene in aiuto. E questa speranza porta il Vostro nome. **GRAZIE DI CUORE**

A tutti un pensiero riconoscente che si tramuta in preghiera per tutte le intenzioni che tanto vi stanno a cuore. Siamo nel tempo Pasquale. La speranza del Risorto che ha portato consolazione ai discepoli di Emmaus abiti in tutti i nostri cuori.

Il giorno di Pasqua i cristiani in questa terra si salutano non con il solito "Buon Giorno" ma dicendo: l'uno all'altro "il Signore è Risorto" e l'altro risponde "sì è veramente Risorto".

Sì, diciamocelo anche noi vicendevolmente, convinti che in questo tragico momento del mondo non siamo soli: "Il Signore è risorto...Sì, è veramente Risorto.

Vi porto nel cuore e nella preghiera.

Suor Adele Brambilla

**IN DATA 3 MAGGIO 2022 LA NOSTRA
COMUNITÀ PASTORALE "MADONNA DELL'AIUTO"
HA INVIATO A SUOR ADELE UN BONIFICO DI € 12.000,00
PER LA SUA MISSIONE IN GIORDANIA**

SALUTO A DON FABRIZIO



Come annunciato la scorsa domenica, con il prossimo mese di Giugno don Fabrizio concluderà ufficialmente il suo incarico presso la nostra comunità; rimarrà con noi anche durante i mesi di Luglio e Agosto per darci un aiuto mentre preparerà le cose per il trasloco. Con il primo di Settembre inizierà il suo nuovo incarico presso la Comunità dei padri Barnabiti in via della Comenda a Milano.

Ringrazieremo e saluteremo don Fabrizio in modo ufficiale la prossima domenica 19 Giugno nel contesto della festa del Corpus Domini secondo il seguente programma:

- ore 11.30 S. Messa Solenne presieduta da don Fabrizio e concelebrata dai Sacerdoti della comunità
- ore 13.00 Pranzo comunitario in Oratorio San Giovanni Bosco
- ore 20.45 Compieta e processione del Corpus Domini presieduta da don Fabrizio

Per il pranzo è necessario iscriversi presso le Segreterie Parrocchiali (negli orari di apertura) entro domenica 5 Giugno

- Costo:
- Euro 15,00 Adulti
 - Euro 10,00 ragazzi fino alla terza media
 - Euro 5,00 bambini fino alla terza elem.

Chi vorrà partecipare al regalo comunitario che faremo a don Fabrizio come ringraziamento per il suo ministero tra noi, potrà lasciare il proprio contributo presso la Segreteria di S. Anastasia

PELEGRINAGGIO CITTADINO SANTUARIO DI CARAVAGGIO



MARTEDÌ 31 MAGGIO

- Ore 19.00 Partenza pullman da Villasanta i luoghi di partenza verranno comunicati in seguito
- Ore 20.00 S. Rosario in Santuario
- Ore 20.30 S. Messa in Santuario
- Ore 22.00 Partenza da Caravaggio e rientro a Villasanta

Iscrizioni nelle Segreterie Parrocchiali di S. Anastasia e di S. Fiorano a partire da lunedì 02 Maggio.

Quota pullman: **Euro 15,00**

**SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE
PER CONCLUDERE INSIEME IL MESE DI MAGGIO**

ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 10 MAGGIO

- 17.30 Catechismo 3^elementare (Oratorio S.Fiorano)
- 18.30 Incontro Formativo Medie (Oratorio SGB)

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

- 17.00 Catechismo 4^elementare (Oratorio SGB)

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

- 17.00 Catechismo 3^elementare (Oratorio SGB)

VENERDÌ 13 MAGGIO

- 16.30 Incontro Animatori con Arcivescovo in piazza del Duomo

SABATO 14 MAGGIO

- 11.00 Confessioni 4^Elem. (1^Turno - S. Anastasia)

DOMENICA 15 MAGGIO

- 15.30 Prime Comunioni S. Anastasia (1^Turno)

VACANZE FAMIGLIE 2022

CAMPODOLCINO DA VENERDÌ 5 AGOSTO A LUNEDÌ 8 AGOSTO



Un week-end lungo per trascorrere insieme qualche giorno di vacanza comunitaria con le famiglie della nostra comunità

Info e Costi:

- € 170,00 Adulti
- € 150,00 ragazzi fino ai 12 anni (non compiuti)

Trattamento in pensione completa; ciascuna famiglia dovrà provvedere a portare le lenzuola

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale con caparra di 50€ fino ad esaurimento posti

NUOVO PROTOCOLLO PER LE CELEBRAZIONI NELLE CHIESE

PROTOCOLLO DI SICUREZZA
COVID19

Di seguito le nuove indicazioni alle quali tutti ci dovremo attenere:

- Resta invariato l'obbligo di mascherine: pertanto nei luoghi di culto si deve accedere indossando la mascherina;
- L'Eucarestia verrà distribuita ai fedeli unicamente sulla mano, avvicinandosi all'altare in forma processionale;
- Non potrà partecipare alle Celebrazioni chi presenta sintomi influenzali o chi è sottoposto ad isolamento perché positivo al Covid-19;